

IERI L'ASSEMBLEA

Maap, sì a Minasola e Zecchinato

Costituito il nuovo Cda: rispettate le indicazioni del sindaco Giordani

Tutto come previsto. Ieri, nella sala grande del Maap, si è riunita l'assemblea dei soci dell'Agrimercato (48% Gruppo Grossisti, 38% Comune, 12% Camera di Commercio e 2% associazioni agricole). Come aveva già indicato il sindaco Sergio Giordani, i rappresentanti del Gruppo Grossisti (Angelo Savio), del Comune (Andrea Micalizzi), della Camera di Commercio (Fernando Zilio) e quelli della Coldiretti e di Confagricoltura, hanno confermato la nomina di Domenico Minasola e di Franco Zecchinato nel nuovo consiglio di amministrazione, già convocato per domani mattina. Minasola, in rappresentanza di Area civica sarà il presidente, mentre Zecchinato, più vicino al vice-sindaco, Arturo Lorenzoni, responsabile da anni della cooperativa Il Tamiso, sarà consigliere. In pratica i due nominati dal Comune vanno a sostituire i consiglieri reggenti Aldo Luciano e Massimo Marchesiello. «Tutto è filato liscio come l'olio» commenta Fernando Zilio, «d'altronde siamo stati convocati solo per confermare i due nomi scelti dal Comune alcuni giorni fa. È una decisione che noi della Camera della Commercio abbiamo condiviso in pieno». Nel frattempo gli amministratori e i dirigenti, che hanno partecipato alla Fiera di Madrid (la seconda più importante nel mondo dopo la Fruit&Logistic di Berlino, ndr) dieci giorni fa, fanno il bilancio dei risultati portati a casa. «Le aziende venete hanno concluso una serie di affari e hanno preso una valanga di contatti» osserva il direttore generale Francesco Cera, «il Maap resta il primo Agrimercato d'Italia come quota di export, ma resta il problema della frutta esportata verso la Russia, che, a causa delle sanzioni non ancora abolite nei confronti del Paese di Vladimir Putin, è ancora in stand by».

(f. pad.)



Domenico Minasola

